

I LINGUAGGI DELLE ARTI: MITO E RITO

Incontri interdisciplinari in presenza e in streaming

a cura di Enrico Bellei e Sonia Cavicchioli

con la collaborazione di

UniMoRe (Adriana Orlandi) - UniBo (Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica)

ASLA (Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti)

Ingresso gratuito

Giovedì 14 novembre, ore 17

Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti

IL RITO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA

Oltre il mito della società senza religione

Con Vincenzo Pacillo (UniMoRe)

Nell'età della grande secolarizzazione, la religione persiste, naturalmente in forma e con una struttura parzialmente diversa da quella che conoscevano le generazioni precedenti. Persistono anche i riti, la cui celebrazione è esplicitamente garantita dall'art. 19 della Costituzione italiana "purché non contrari al buon costume". Quali sono oggi i riti religiosi più diffusi? Quali i più discussi? Quando un rito può essere contrario al buon costume e al di fuori della garanzia costituzionale?

Vincenzo Pacillo è professore ordinario di Diritto e Religione nel Dipartimento di studi linguistici e culturali di UniMoRe, dove insegna anche Digital Communication and Human Rights. Autore di un centinaio di pubblicazioni sui rapporti tra religioni e sistemi giuridici, dirige il centro interdipartimentale Orfect sulla libertà di religione e svolge regolarmente attività di ricerca a Parigi e Leicester.